

Verbale Consiglio Pastorale Parrocchiale del 23/01/2018

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si è riunito per la settima volta il 23 gennaio 2018 con il seguente Ordine del Giorno:

1. Riflessioni sulla lettera pastorale del Vescovo Matteo;
2. Relazioni commissioni;
3. Nuovo orario delle SS Messe festive e tempo comunitario dopo la messa delle 10;
4. Giornata famiglie nuove e famiglie che hanno chiesto il Battesimo;
5. Sito internet;
6. Situazione consiglieri;
7. Varie ed eventuali.

Risultavano presenti:

DON MARCO – ACCOLITI – PIERLUIGI E CARLA COVA – MONICA CAMISA – DEANNA – ISABELLA FREO – PIERA E GIUSEPPE ROSSI – DONATELLA DRUSIANI – CHIARA PETRUCCI – PIETRO CIMINO – ANNAPAOLA E MARCO AMOVILLI – PEPPO - SUORE MINIME E MISSIONARIE

Assenti:

ELISA MARCHI - ELENA E OBER FURLANETTO – VALERIO – DANIELE CAMISA – ALESSANDRO MARCHESINI

PRIMO PUNTO

Letture di una parte della lettera pastorale del Vescovo Matteo. Evidenziate le seguenti caratteristiche:

- Non è un piano pastorale;
- Date alcune riflessioni ecclesologiche, scommette su una chiesa che si mette in cammino senza mettere delle tappe;
- E' centrata sulle parole di Dio.

Il brano di Emmaus è un condensato teologico delle relazioni con il Signore Gesù come presenza e assenza, presenza ma non possesso fisico, in attesa della sua venuta.

Da documento della Diocesi di Milano abbiamo posto l'attenzione su come fare le cose: sperimentare – imparare - verificare.

Il CPP è un volto della chiesa, esprime il tentativo ecclesiale, quindi più responsabilità per il mandato ricevuto dagli altri parrocchiani.

Alcuni accorgimenti:

- moderatore più verbalizzatore per la memoria;
- discernimento comunitario, cioè guardare la realtà che ci circonda e i soggetti per capire cos'è più importante;
- chiarezza su chi fa cosa e se è il momento di fare quelle cose.

Dobbiamo assimilare il fatto che la chiesa siamo noi, dobbiamo prenderne coscienza.

Da Lercaro e Dossetti sono iniziati i tempi della centralità della Parola e dell'Eucarestia e la Chiesa deve mettersi in ascolto (come detto nel battesimo) come orecchio e voce, pietre vive della comunità.

Ogni battezzato è Sacerdote, Re e Profeta, con la lettura e l'amore verso le Parole di Dio da trasmettere alle nuove generazioni.

SECONDO PUNTO

Relazione commissione Caritas: esperienza di ospitalità di due ragazze ex carcerate durante la distribuzione dei generi alimentari. C'è un ex assistito non italiano che chiede, essendo ai domiciliari, di poter fare il volontario per estinguere anticipatamente la pena. La richiesta viene dalla persona stessa di cui i Cova conoscono la moglie, assistita dalla Caritas e pertanto sarebbe in "conflitto di interessi" perché contemporaneamente assistito e volontario.

Si chiederanno ulteriori e più approfondite informazioni prima di decidere su come procedere, soprattutto all'assistente sociale.
Saltate le relazioni delle altre commissioni.

TERZO PUNTO

Viene evidenziato che vi sono più difficoltà ad essere puntuali alla messa delle 10 ma, in compenso, c'è anche più possibilità di fermarsi a scambiare due parole al termine o per le tappe suggerite dal Vescovo e per le riflessioni nelle parole (oltre a quelle già fatte, se ne faranno altre 3).

Un altro aspetto positivo è che le Messe sono partecipate da bambini più attenti e già presenti all'inizio del catechismo, con ripresa dal vangelo già sentito.

Verificare come affrontare i servizi per la messa vespertina della domenica che è molto frequentata.

I bambini non fanno più servizio alla messa della domenica mattina perché arrivano all'ultimo momento appena prima dell'inizio della messa.

La seconda domenica al mese non c'è catechismo ma forse non è corretto in quanto sarebbe opportuno adeguarsi al calendario degli eventi parrocchiali.

Le famiglie che non hanno vincoli di catechismo frequentano meno la messa delle 10.

Don Marco dice che è necessario fare meno messe come detto anche negli incontri con la Zona pastorale.

È positivo il catechismo dopo la messa ma non ci sarà mai una situazione ottimale e ci si deve adeguare, anche se qualcuno non è più venuto.

QUARTO PUNTO

Giornata delle nuove famiglie e delle famiglie che hanno chiesto il Battesimo per i loro figli: è un'iniziativa nuova che non è ancora riuscita a partire ma che vuole coinvolgere l'accoglienza di tutta la Comunità: occorre perseverare.

QUINTO PUNTO

Il sito internet è in funzione, servono informazioni per alimentarlo (es bollettini, calendario, verbali CPP, newsletter) con foto e storia di Don Marco.

SESTO PUNTO

Per Estate Ragazzi quest'anno non ci saranno Donatella, Deanna e Peppo e gli animatori per il momento solo sette (più due di prima superiore).

I genitori forse ci sono come giornalieri ma manca il responsabile degli animatori: se non si trova il responsabile, non si fa oppure si fa con un'altra parrocchia.